

L'ESPERTO RISPONDE



LA PREVENZIONE DELLA CARIE

La fluoroprofilassi. Detto in poche parole, si tratta della somministrazione di fluoro per prevenire la carie.

È una delle difese migliori contro la carie, sia nei bambini che negli adulti, perché il fluoro funge da barriera contro le sostanze acide che demineralizzano lo smalto dei denti. Per questo motivo è fondamentale assumerne a sufficienza sin da piccoli. Ma come possiamo assumere fluoro? Normalmente attraverso frutta, verdura e acqua, questo si deposita nell'organismo e svolge un ruolo fondamentale soprattutto nei denti, conservan-



done la normale struttura chimica e morfologica. **Esistono trattamenti specifici per rinforzare la dose giornaliera e generare una fluoroprofilassi efficace?**

Ebbene sì! Innanzitutto utilizzare un dentifricio che contenga fluoro in 1000 ppm. La più recente Linea Guida, promossa dal Ministero della Salute, dice che: «L'effetto preventivo post-eruttivo del fluoro, ottenuto attraverso la via di somministrazione topica, è considerato più efficace rispetto a quello pre-eruttivo ottenuto attraverso la via di somministrazione sistemica (...). Il dentifricio fluorato, quindi, rappresenta un mezzo di somministrazione di primaria importanza nella prevenzione della carie». In conclusione possiamo dire che l'uso locale del fluoro (dentifrici, vernici, soluzioni) è la modalità raccomandata per la prevenzione della carie e non la somministrazione orale.

Mettere sullo spazzolino asciutto un quantitativo equivalente ad un chicco di riso fino all'età di 3 anni e poi come un pisello fino all'età di 6 anni. Spazzolare tutte le superfici di tutti i denti per almeno due minuti almeno due volte al giorno dopo i pasti. Poi esiste la fluoroprofilassi professionale: L'OMS (Organizzazione

Mondiale della Sanità) ritiene efficace e necessario, oltre ovviamente ad una giusta igiene dentale sin dall'infanzia, eseguire trattamenti presso lo studio dentistico come la fluoroprofilassi nella prevenzione della carie soprattutto nei bambini. Se vi è una chiara predisposizione familiare o una storia di carie recenti, anche dei denti da latte, questa può essere la migliore difesa in associazione alle corrette manovre di igiene domiciliare.

Come cominciare questa avventura?

Nel nostro studio si parte con l'insegnare al bambino come spazzolarsi i denti, mostrandoglielo quasi come fosse un gioco e facendogli capire l'importanza di svolgere tale azione almeno due volte al giorno. È fondamentale, inoltre, cambiare spazzolino almeno ogni tre mesi, o comunque non appena risulta consumato. Gli spazzolini a setole medie e morbide sono i migliori, soprattutto quando compaiono i primi dentini, e possono essere sostituiti da spazzolini elettrici per bambini non appena spuntano i denti definitivi. Bisogna anche seguire alcune regole per quanto riguarda l'alimentazione. Per prevenire la carie, ma non solo, è necessario controllare che non assumano troppe bevande e cibi zuccherati!



STUDIO LUZI
Studio Ortodontico in Roma dal 1962

INQUADRA IL QR CODE E SALVA CONTATTO E INDIRIZZO NEL TUO SMARTPHONE

Via Gramsci, 16 - 00197 Roma
Tel. 06 85.57.950 - Cell. 329 42.20.307
infostudioluzi.net - www.studioluzi.net

L'ESPERTO RISPONDE

I MIEI DENTI NON SONO BEN ALLINEATI. DEVO PER FORZA METTERE L'APPARECCHIO FISSO?

È la classica domanda che si pongono i teen-agers che ci vengono a trovare a studio, impauriti dall'idea di dover mettere un apparecchio visibile in una età così delicata.



Ma è anche la domanda che ci pongono tantissimi adulti, vogliosi di intraprendere un percorso di allineamento dentale ma in passato frenati dall'idea di dove indossare una apparecchiatura fissa sui denti. Ebbene oggi la risposta è no! O meglio, per essere totalmente onesti, la risposta deve essere data dopo una visita specialistica dall'ortodontista, perché solo chi si occupa quotidianamente di ortodonzia, ha le competenze giuste per valutare se un sorriso può essere meravigliosamente sistemato con la necessità di apparecchiature fisse o se possono essere indicati gli allineatori (mascherine) trasparenti. "Non si vedono quasi per niente, eppure funzionano. Le mascherine trasparenti sono la frontiera degli apparecchi ortodontici: arrivate sul mercato ormai da diversi anni, essendo quasi invisibili si sono diffuse moltissimo e a oggi le stime parlano di oltre sette milioni di persone trattate nel mondo con questa tecnologia. Molto spesso infatti i pazienti, specialmente gli adulti, si convincono a far qualcosa per raddrizzare i denti proprio pensando di poter scegliere apparecchi così, a «impatto zero» sull'estetica". Il programma comincia con l'analisi computerizzata della dentatura del paziente sulla base di una impronta digitale e delle radiografie; quindi un software in 3D identifica vari passi in un percorso che man mano sposta i denti fino a posizionarli in modo corretto. Ogni passo viene «tradotto» in una mascherina in polimeri trasparenti stampata al computer, che esercita una trazione sui denti e pian piano li sposta: il paziente indossa le mascherine



in sequenza una dopo l'altra (in genere cambiandole ogni una/due settimane) avvicinandosi progressivamente all'obiettivo ideale finale. La faccenda però non è così semplice, anzi! Prima di tutto perché le mascherine sono concettualmente fisse (devono stare in bocca più a lungo possibile per funzionare davvero, non solo di notte). Tuttavia sono mobili e vanno tolte quando si mangia e per lavare i denti; ciò le rende più accettabili e soprattutto facilita l'igiene orale, perché basta lavarsi i denti ogni volta prima di rimetterle per avere una bocca sempre pulita, inoltre passare lo spazzolino sui denti liberi è più semplice rispetto a farlo cercando di raggiungere tutti gli angoli dei classici apparecchi con le placchette e i fili in metallo. L'importante è ricordare che la riuscita del trattamento è proporzionale al tempo che si passa con l'allineatore ben posizionato sui denti. Secondariamente non si deve credere che le mascherine risolvano qualsiasi difetto di malocclusione, ma sono tuttavia utili in casi selezionati. "Sono adatte, per esempio, a trattare alcuni disallineamenti dentali, ma sono molto poco efficaci su severi accavallamenti o problemi scheletrici, di conseguenza hanno un minor potenziale di azione in caso siano necessari ampi riassetamenti dove sono ancora più efficaci



gli apparecchi fissi. La tecnologia dev'essere un mezzo, mai un fine: al centro di un intervento non c'è un tipo di apparecchio, ma il paziente con la sua diagnosi. Il percorso quindi inizia sempre identificando il problema e le possibili soluzioni, quindi si sceglie lo strumento migliore per ogni singolo caso". Resta l'indubbia semplicità d'uso, l'impatto nullo sull'estetica, e l'efficacia nel trattamento di alcuni tipi di problematiche. Da considerare anche i costi, mediamente più alti rispetto a quelli degli apparecchi fissi per la maggior tecnologia impiegata. "Gli allineatori sono una soluzione brillante che soddisfa una percentuale sempre maggiore di pazienti, giovani e adulti. Ma attenzione alla diagnosi e alla valutazione specialistica del caso prima di considerarli lo strumento più adatto: in alcune situazioni un riallineamento dei denti fine a se stesso può addirittura peggiorare il morso o alterare gli equilibri della bocca: serve una diagnosi adeguata e la supervisione dello specialista durante il trattamento e dopo, per mantenere i risultati raggiunti."



STUDIO LUZI

Studio Ortodontico in Roma dal 1962

INQUADRA IL QR CODE E SALVA CONTATTO E INDIRIZZO NEL TUO SMARTPHONE

Via Gramsci, 16 - 00197 Roma
Tel. 06 85.57.950 - Cell. 329 42.20.307
infostudioluzi.net - www.studioluzi.net

ORTODONZIA

#ortodonzia



STUDIO LUZI

DOVE L'ORTODONZIA

È TRADIZIONE E PASSIONE, SEMPRE ALLO STATO DELL'ARTE

Trattamenti individualizzati per i bambini e per gli adulti, dall'impronta digitale patient-friendly alle più moderne terapie estetiche per ottenere il sorriso ideale. Tutto questo e molto altro allo Studio Luzi, centro specializzato in Ortodonzia e non solo da ben tre generazioni consecutive.



Tradizione, prestigio, esperienza, passione e un occhio di riguardo verso i più piccoli. Sono i cardini della filosofia dello Studio Luzi, centro nel cuore di Roma specializzato in Ortodonzia da oltre 50 anni. La storia prestigiosa dello Studio Luzi, da poco trasferitosi a via Gramsci – a due passi da Villa Borghese – nasce grazie alla figura di Cesare Luzi senior, celebre primario di Ortodonzia dell'Istituto George Eastman, primo ospedale odontoiatrico in Italia: "Dal 1962 ci occupiamo di Ortodonzia, siamo specializzati in questo campo come pochi altri – spiega l'omonimo nipote del Dott. Luzi, Cesare jr. – Trattiamo tutte le età guardando sempre all'innovazione ma soprattutto alla conoscenza e alla passione per questo mestiere. Oggi accanto a me e mia moglie Emese, entrambi specializzati in ortodonzia, esiste uno staff di dottori e personale altamente qualificato in grado di rispondere a tutte le esigenze dei nostri pazienti". Nell'identità dello Studio Luzi non si può non riconoscere un'attenzione specifica verso i pazienti più giovani, anche se ormai sono sempre di più gli adulti che si avvicinano all'ortodonzia, grazie all'avvento di apparecchiature invisibili. "Nello studio siamo quotidianamente scelti da genitori e figli non solo grazie alla nostra esperienza, ma anche grazie al nostro approccio innovativo – sottolineano i Dott.ri Luzi –. "Viviamo la professione dedicandoci ai pazienti, alle loro richieste e all'individualità di ogni caso clinico, scegliendo per ogni paziente le apparecchiature più adatte dopo una attenta analisi individuale, investendoci tempo, competenze e passione." L'innovazione tecnologica è uno dei punti di forza dello studio. "Tra i cambiamenti più importanti del recente passato che hanno migliorato la vita nostra e dei nostri pazienti vi è sicuramente lo scanner intraorale." Che cos'è? È uno strumento che permette di rilevare l'impronta delle arcate dentali in pochi secondi eliminando la sensazione di soffocamento e quel sapore fastidioso della pasta da impronta tradizionale. "Ora è sufficiente introdurre la punta dello scanner all'interno del cavo orale e muoverlo intorno ai denti – spiegano i Dott.ri Luzi –. Con questo nuovo metodo rivoluzionario e digitale è possibile ottenere i modelli 3D evitando il calco, paste e spiacevoli sensazioni". Un altro punto di forza dello Studio Luzi è la personalizzazione delle terapie. I pazienti, che siano bambini, adolescenti o adulti poco importa, vengono curati con servizi su misura: "Una tendenza degli studi di oggi è quella di proporre ai pazienti le tecniche più innovative senza però analizzare con cura il caso specifico – ci spiegano i Dott.ri Luzi –. Anche noi abbiamo le tecnologie più moderne, ma cerchiamo sempre di studiare a fondo la storia e le problematiche di chi abbiamo davanti, senza affidarci automaticamente ai prodotti più di moda. Siamo specialisti. Lo siamo sempre stati. Sappiamo che il successo delle terapie dipende principalmente dalle conoscenze e l'esperienza del clinico".

DA SAPERE

La storia dello studio Luzi può vantare la fondazione e la prima Presidenza della Società Italiana di Ortodonzia (SIDO) nel 1968 (che oggi conta oltre 3000 soci) e più recentemente, nel 2018, la Presidenza dell'Associazione Specialisti Italiani in Ortodonzia (ASIO), oltre ad innumerevoli riconoscimenti nazionali ed internazionali (Boards di eccellenza clinica) e diversi premi di ricerca vinti.

PERCHÉ SCEGLIERE STUDIO LUZI

All'esperienza ultracinquantennale, lo Studio Luzi unisce uno staff competente e completo: "Abbiamo radici profonde e le nostre scelte non sono mai improvvisate – spiegano i Dott.ri Luzi –. A tutto questo uniamo un desiderio continuo di aggiornamento e di innovazione sulle ultime tecniche e metodologie all'avanguardia. In tre semplici parole: tradizione, passione e innovazione!".



STUDIO LUZI
Studio Ortodontico in Roma dal 1962

Via Gramsci, 16 - 00197 Roma
Tel. 06 85.57.950 - Cell. 329 42.20.307
infostudioluzi.net - www.studioluzi.net

INQUADRA IL QR CODE E SALVA CONTATTO E INDIRIZZO NEL TUO SMARTPHONE

L'ESPERTO RISPONDE



A CHE ETÀ LA PRIMA VISITA DEI BAMBINI?

Un tempo si andava dal dentista solo quando si aveva mal di denti. In seguito per fortuna si è diffuso il concetto che "prevenire è meglio che curare" e le famiglie hanno iniziato a portare i bambini alle visite fin dai primi anni di vita.

La prima visita di controllo dal dentista andrebbe fatta già a uno o due anni di età, con la comparsa dei dentini da latte, per stabilire un contatto precoce con i genitori e parlare di igiene orale e prevenzione della carie. Se invece c'è un problema di dentini storti, lo specialista di riferimento è l'ortodontista. La prima visita dall'ortodontista dovrebbe essere effettuata quando i bambini hanno dai 4 ai 7 anni d'età. È una delle raccomandazioni diffuse dalle maggiori associazioni di specialisti a livello mondiale, tra queste l'Associazione specialisti italiani in Ortodonzia (ASIO). Molti genitori, e addirittura alcuni pediatri, erroneamente aspettano che tutti i denti da latte siano stati sostituiti da quelli permanenti per



portare il piccolo dal dentista per le valutazioni dell'apparecchio, senza trarre così beneficio da un eventuale trattamento precoce in grado di evitare alcune eventuali problematiche ortodontiche più pesanti. Ciò non significa, però, che il piccolo paziente dovrà mettere necessariamente l'apparecchio o che dovrà metterlo subito. Generalmente si intraprende una terapia intercettiva precoce quando il bambino presenta alcune di queste problematiche: una deviazione della propria crescita fisiologica causata da abitudini viziate, quali l'uso del ciuccio, succhiottino, biberon, suzione del pollice; alterazione di alcune funzioni quali la respirazione, la fonazione, la deglutizione; alterazioni di eruzione di alcuni elementi dentali; particolari malocclusioni, come asimmetrie funzionali, prognatismi, morsi crociati, sovrammorsi con incisivi superiori sporgenti, ecc. Sebbene i problemi ortodontici intercettati precocemente permettano maggiori scelte terapeutiche, risulta fondamentale saper individuare per ogni piccolo paziente il momento giusto per poter intervenire con efficacia, che dipende dal tipo di problematica. Il primo incontro serve a valutare la situazione generale della bambina o del bambino. Ha abitudini scorrette che potrebbero creare problemi, come quella di succhiarsi il dito, di tenere la lingua tra i denti o un vizio della deglutizione? Le ossa

della bocca presentano qualche asimmetria? Il palato è stretto? L'osso della mandibola tende a sporgere in avanti? Ci sono problemi di ritardo nell'eruzione dei dentini? Sulla base di queste valutazioni lo specialista, d'accordo con la famiglia, stabilisce un calendario di controlli per seguire lo sviluppo della bocca del bambino. Nell'infanzia la struttura ossea è più malleabile ed elastica, gli alveoli sono più mobili quindi è possibile iniziare, se necessario, con l'applicazione di apparecchi mobili o fissi che hanno un minimo impatto rispettando il totale benessere del bambino. Anzi: in età scolare comportano un minore disagio rispetto all'adolescenza, quando viene attribuita grande importanza all'aspetto e all'estetica. Inoltre con l'avanzare dell'età le possibilità di curare disturbi di crescita si riducono e non è più possibile sfruttare la crescita ossea, anche se, quando necessario, l'ortodonzia in età adulta è comunque in grado di dare buoni risultati consentendo di recuperare alcuni problemi che possono portare a disfunzionalità e problematiche estetiche.

Quante volte al giorno bisogna lavarsi i denti? Serve somministrare fluoro ai nostri figli? A che età bisogna rimuovere il ciuccio? Stay tuned... le risposte a queste domande faranno parte del prossimo capitolo della nostra rubrica, dedicato alla prevenzione..



STUDIO LUZI
Studio Ortodontico in Roma dal 1962

INQUADRA IL QR CODE E SALVA CONTATTO E INDIRIZZO NEL TUO SMARTPHONE

Via Gramsci, 16 - 00197 Roma
Tel. 06 85.57.950 - Cell. 329 42.20.307
infostudioluzi.net - www.studioluzi.net